

VareseNews

Lavori in corso al paese dipinto

Pubblicato: Martedì 17 Luglio 2007

Da ieri – lunedì 16, fino a sabato 28 luglio – Arcumeggia ospiterà in alcuni dei suoi caratteristici cortili, per l'occasione trasformati in atelier, il Corso estivo di Tecnica dell’Affresco, la cui tradizione risale al 1961, anno in cui fu istituito per la prima volta sotto la direzione dell'artista Gianfilippo Usellini e la docenza di Giuseppe Montanari e Aurelio Morellato. Un tempo il corso era organizzato sotto forma di borsa di studio e riservato a dodici allievi che avessero frequentato, con il maggior profitto, il terzo o il quarto anno di un'accademia di belle arti italiana. L'esperienza, segnalata da tutti come estremamente positiva, si ripeté nel 1964, e in altre edizioni tra il 1985 e i primi anni '90, queste ultime aperte a chiunque volesse apprendere l'arte dell'affresco.

Per l'edizione del 2007 gli enti firmatari dell'Accordo per la Gestione e la Valorizzazione del Paese Dipinto di Arcumeggia (Provincia di Varese, Comunità Montana della Valcuvia e Comune di Casalzuigno), in collaborazione con la Pro Arcumeggia e il Liceo Artistico A. Frattini di Varese hanno deciso di tornare alla tradizione e di circoscrivere il bando ai soli studenti provenienti dalle Scuole d'Arte e delle Accademie di Belle Arti e di selezionare le domande pervenute in base ai curriculum dei giovani artisti.

Questi i nomi dei partecipanti: Bertossi Antonio (Vico Morcote-Canton Ticino), Cremonesi Elisa (Inzago-MI), Calderara Stefano (Arcisate-VA), Massetti Erasmo (Cassano Valcuvia-VA), Moro Anastasia (Megliadino San Fidenzio-PD), Nicoletti Barbara (Luino-VA), Paolini Federica (Carlino-UD), Sperandio Marato Laura (Venegono Inferiore-VA).

A tenere le lezioni (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.) è Umberto Faini, artista milanese, classe 1933, nome noto ad Arcumeggia, dato che lui stesso aveva preso parte, in qualità di allievo, alla prima edizione del corso nel 1961; i muri del paese ospitano, ancor oggi, il suo affresco giovanile dal titolo “Madre con Bambino al desco di Arcumeggia”. Faini è tornato in qualità di “maestro” affermato già nel 1994 per realizzare la celebre “Allegoria della pittura murale”. L'artista sarà coadiuvato da Marco Cavalieri.

Il corso, la cui principale finalità è di offrire a giovani artisti un'opportunità di conoscenza e/o approfondimento della tecnica espressiva e di creare, ancora una volta, il clima di animazione culturale e di partecipazione pubblica all'evento, sarà in grado di richiamare visitatori e turisti, come avveniva in passato.

Le lezioni saranno caratterizzate prevalentemente dalla didattica tecnico-sperimentale, prevedendo la preparazione di bozzetti, la progettazione e la preparazione dei cartoni, la realizzazione degli spolveri e delle sinopie, la preparazione e la prova degli impasti e dei colori e infine la realizzazione delle opere ad affresco su pannello.

Al termine del corso le migliori opere realizzate verranno esposte in una mostra collettiva alla "Bottega del Pittore" e quella ritenuta migliore tra tutte, a giudizio insindacabile dei docenti, verrà collocata nella via degli allievi, o in un altro spazio pubblico di Arcumeggia.

Nel frattempo i 5 allievi della Scuola ad Alta Formazione dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, seguiti da docenti restauratori professionisti rimarranno in paese fino a fine mese per concludere la campagna di rilievi e di pronto intervento su alcuni affreschi.

Ufficio Informazioni Turistiche – presso l'ex edificio scolastico di Arcumeggia – da lunedì a venerdì dalle 15.00 alle 18.00; sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

INFO: 0332.25.23.57/0332.25.22.13.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it